

COMUNITA' EDUCATIVA

Requisiti Organizzativi Generali

La Comunità Educativa è una struttura di accoglienza, pubblica o privata, con finalità educative e sociali assicurate in forma continuativa attraverso personale qualificato. Può svolgere anche funzioni di pronto intervento o essere destinata esclusivamente a tipologie omogenee di utenza (es. comunità educativa di pronto intervento, ecc.). Offrono interventi sociali ed educativi individualizzati, finalizzati anche alla «riscoperta» delle relazioni con i familiari laddove e per quanto possibile.

Ricettività

Può avere fino a 10 posti. Le Strutture sociali di Accoglienza residenziale per minori ospitano:

- minori temporaneamente privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia contrastante con un armonico evolversi della personalità e del processo di socializzazione;
- minori in situazione di disagio con necessità urgente di intervento di accoglienza al di fuori della famiglia d'origine;
- mamme con bambini in situazione di grave disagio (***questa tipologia non è più contemplata per le UDOS di nuova attivazione con l'entrata in vigore della DGR 2857/2020 che identifica la Comunità Educativa Genitore Figli***);
- giovani anche in prosieguo amministrativo.

Apertura

365 giorni l'anno per 24 ore su 24

DOCUMENTI DI CUI DOTARSI:

- Carta dei servizi: in cui siano illustrati la mission della struttura, i servizi offerti, le modalità di accesso, l'ammontare della retta, le prestazioni erogate comprese nella retta e quelle escluse
- Gestione delle emergenze: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali
- Progetto educativo individualizzato: stesura e aggiornamento del progetto educativo che deve essere conservato nel fascicolo personale di ogni minore

PERSONALE

- 1 coordinatore, anche a tempo parziale, laureato in: scienze dell'educazione/formazione, scienze psicologiche, scienze sociologiche o scienze del servizio sociale o un dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza di almeno 5 anni
- 1 operatore socio educativo ogni 5 posti di capacità ricettiva nelle ore diurne. Deve essere garantita la presenza di almeno un operatore socio educativo nelle ore notturne. Deve essere garantita, in relazione ai minori ospitati, la supervisione di un operatore qualificato.

REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI

Generali:

Strutture già esistenti: ogni Comunità Educativa deve garantire il possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di: civile abitazione. Gli Enti gestori, in presenza di minori disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche.

Strutture di nuova realizzazione: possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di civile abitazione, ed inoltre il rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

In presenza di ospiti in età infantile devono essere adottati idonei accorgimenti atti ad evitare situazioni di pericolo (es. Spigoli acuti, gradini, radiatori sporgenti, infissi con bordi taglienti, prese elettriche non schermate ecc.)

Articolazione della struttura:

La Comunità dovrà essere articolata in modo da garantire i seguenti spazi:

- cucina,
- soggiorno/pranzo,
- zona studio,
- camere da massimo 3 letti
- un bagno, dotato di vasca/doccia, lavabo, bidet, vaso, ogni 5 posti; i bagni devono essere dotati di un sistema di comunicazione, di facile uso da parte degli ospiti, idoneo a segnalare le richieste di aiuto e di assistenza
- un servizio igienico per il personale.

CRITERI REGIONALI PER ACCREDITAMENTO

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

Rapporti con l'utenza (da riportare nella carta dei servizi):

- presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
- presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento degli Enti invianti;
- in strutture a carattere esclusivo di pronto intervento: documento che dichiari il numero di giorni massimo di possibilità di permanenza.

Formazione del personale:

piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore.

Progetto educativo individualizzato:

presenza nel fascicolo personale del piano delle verifiche periodiche da effettuare.

Debito informativo:

impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

Gestione dei servizi generali:

piano gestionale e delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia.

PERSONALE

Rapporto operatore socio educativo/utente: compreso tra 1:5 e 1:3 nelle ore diurne di presenza dei minori nella struttura; nelle ore serali/notturne deve essere garantita la reperibilità di un operatore, qualora non fosse prevista la compresenza di due operatori (1 anche volontario).

Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni

Coordinatore: partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di ore comprese tra 50 e 100.

Operatore socio educativo: in possesso alternativamente di:

- diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 1 anno in ambito socio-educativo
- diploma professionale/istruzione di grado superiore
 - o esperienza specifica in area minori o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia
 - o comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni in ambito socio-educativo

Normativa di riferimento:

D.G.R. n. 20762/2005 Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori

D.G.R. n. 20943/2005 Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili

Circ. reg. n. 18 del 14/06/2007 Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio-educativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili

D.G.R. 2857/2020 Evoluzione della rete di unità d'offerta per minori in difficoltà